

Codice A1618A

D.D. 29 aprile 2024, n. 304

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di estirpazione piante di nocciolo e impianto di nuovo vigneto, nel Comune di Borgomale (CN). Richiedente: Azienda Agricola Bazzano Alessandro (P.IVA 03833370046).



ATTO DD 304/A1618A/2024

DEL 29/04/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di estirpazione piante di nocciolo e impianto di nuovo vigneto, nel Comune di Borgomale (CN). Richiedente: Azienda Agricola Bazzano Alessandro (P.IVA 03833370046).

1. PREMESSO CHE:

- in data 23/10/2023, prot. n. 141819, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Montana Alta Langa dal Sig. Bazzano Alessandro, in qualità di titolare dell'Azienda Agricola omonima, avente sede legale in Borgomale (CN) – Via Alba n. 46/A, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di estirpazione piante di nocciolo e impianto di nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Borgomale, al Foglio 5 Mappali n. 2, 3, 4, 8, 9, 11, 12, 15, 317, 421, per una superficie modificata/trasformata di circa 21.070,00 mq, non boscati e per un volume totale (scavi e riporti) di circa 4.800,00 mc.

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- Relazione tecnica (a firma del geom. Ivan Morena);
- Relazione geologica e geotecnica (a firma del geol. Annalisa Bove);
- Elaborati grafici (planimetrie, sezioni a firma del geom. Ivan Morena);
- Tavola integrativa - sostitutiva (Marzo 2024 - planimetria e sezioni di progetto a firma del geom. Ivan Morena);
- Nota tecnica e progetto su ortofoto (a firma congiunta geol. Annalisa Bove e geom. Ivan Morena – Marzo 2024).

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024.

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 143553 del 25/10/2023 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del

10/12/2021;

5. VISTA la nota prot. n. 179416 del 15/12/2023 con cui il Settore scrivente ha inviato al SUAP competente una richiesta di documentazione integrativa;

6. VISTA la nota con cui il SUAP Unione Montana Alta Langa ha provveduto ad inoltrare la documentazione richiesta (ns. protocollo n. 24261 dell'08/02/2024);

7. VISTA la ulteriore documentazione volontaria inviata dal proponente in data 21/03/2024, ns. prot. n. 52314;

8. VISTO il **parere favorevole con prescrizioni**, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 74387 del 19/04/2024, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

8. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a € 256

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto, l'intervento risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

9. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

11. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

12. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP Unione Montana Alta Langa, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- VISTA la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- VISTA la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- VISTO il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- VISTO l'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 4 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024".;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Bazzano Alessandro, in qualità di titolare dell'Azienda Agricola omonima, avente sede legale in Borgomale (CN) – Via Alba n. 46/A, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel Comune di Borgomale (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 19.560 mq, non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 5.800,00 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Borgomale, al Foglio 5 Mappali n. 2, 3, 4, 8, 9, 11, 12, 15, 317, 421 (secondo quanto specificato e rappresentato nella documentazione integrativa datata 20/03/2024);

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.5. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici

di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi **entro 24 mesi** dalla data del presente provvedimento;

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. il titolare della presente autorizzazione, è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, prima del loro inizio effettivo;

E.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive Unione Montana Alta Langa per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90;

G. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

H. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - **A1618A**

Protocollo (*) /A1816B

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI25 - 1178/ 2023C

Oggetto: *RDL 3267/1923 - L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;*
Autorizzazione per la modificazione/trasformazione d'uso del suolo per un impianto di vigneto, in Comune di Borgomale (CN), loc. Manera, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

Richiedente: Az. Agr. Bazzano

Parere geologico tecnico

Premettendo che con nota del 21/03/2024, acquisita al prot. 14807/A1816B, è pervenuta la documentazione revisionata ed aggiornata allo stato dei luoghi riferita all'istanza dell'Azienda Agricola Bazzano, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per lavori di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per un impianto di vigneto, in Comune di Borgomale (CN), località Manera, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici (Pratica SUAP 339/2023), si specifica quanto segue.

Dall'esame istruttorio eseguito sulla base della documentazione progettuale e della risultanze del sopralluogo congiunto e concordato (con funzionari di codesto Settore e progettisti delegati) effettuato in data 07/03/2024, sono stati rideterminati i limiti dimensionali dell'intervento, per cui i lavori in esame prevedono dei movimenti terra complessivi di 5.800,00 m³, su una superficie in vincolo idrogeologico complessiva pari a 19.560,00 m², non boscata, propedeutici alla realizzazione di regimazione delle acque, recapiti delle stesse nei Rii esistenti e lavori di livellamento dell'area per l'impianto di un nuovo vigneto. A seguito di quanto verificato in sopralluogo è pervenuta la documentazione integrativa - sostitutiva in data 21/03/2024, prot. 14807.

All'istanza (Ottobre 2023) e note integrative (Febbraio e Marzo 2024) sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti:

- Relazione tecnica (a firma del geom. Ivan Morena);
- Relazione geologica e geotecnica (a firma del geol. Annalisa Bove);
- Elaborati grafici (planimetrie, sezioni a firma del geom. Ivan Morena);
- Tavola integrativa - sostitutiva (Marzo 2024 - planimetria e sezioni di progetto a firma del geom. Ivan Morena);
- Nota tecnica e progetto su ortofoto (a firma congiunta geol. Annalisa Bove e geom. Ivan Morena - Marzo 2024).

Considerato che:

- la cartografia di adeguamento del PRGC al PAI evidenzia come il sito in esame sia classificato a pericolosità geomorfologia elevata (classe IIIa). Il quadro dei dissesti non evidenzia frane perimetrate nell'area coinvolta, ma sono identificati due corsi d'acqua ai margini dell'intervento, che si presentano con incisioni in potenziale approfondimento;
- i lavori consistono nel livellamento del terreno, nella regimazione delle acque superficiali e di infiltrazione (realizzazione di rami di trincee drenanti), nell'estirpo del nocciuolo esistente e piantumazione del vigneto in progetto;



- le superfici definitive di intervento sono di 19.560 m², di cui un'area interessata esclusivamente da aratura (profondità di circa 50 cm.) pari a 12.300 m², una zona di scavo pari a 2.700 m² ed un'area di riporto di 4.560 m². La volumetria totale di movimenti terra è pari a 5.800 m³, a compenso tra operazioni di scavo e riporto.

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti idrogeologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico locale rispetto alla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della LR 45/1989 ad effettuare lavori di modificazione/trasformazione del suolo finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto mediante lavori di livellamento e realizzazione di regimazione delle acque superficiali e profonde, da parte dell'Azienda Agricola Bazzano, per una superficie complessiva di 19.560 m², non boscati, e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a 5.800 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del Comune di Borgomale, loc. Fraz. Manera, al Fg. 5, mappali 2,3,4,9,11,12,15,317,421,8, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

1. *dovrà essere mantenuto il ciglione presente a valle della pista esistente di accesso all'area, come indicato nella nota tecnica di progetto integrativa (Marzo 2024);*
2. *dovranno essere mantenute vegetate (per almeno 4 m. dal ciglio di sponda) o eventualmente integrate le fasce di rispetto ai rii che delimitano l'intervento nelle zone laterali, in particolare al Rio della Volpe (anche nella zona di testata) e del Rio posto nella zona sud dell'intervento;*
3. *la regimazione delle acque superficiali e profonde dovrà essere realizzata con particolare attenzione, come prevista nei documenti progettuali integrativi – sostitutivi di Marzo 2024 (drenaggi nella zona di monte al Rio della Volpe);*
4. *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
5. *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
6. *dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
7. *eventuali varianti necessarie alla sistemazione definitiva dell'area e/o integrazioni alle sistemazioni già previste in progetto dovranno essere preventivamente valutate ed autorizzate dall'Autorità competente;*
8. *in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
9. *le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi ben livellati e compattati di massimo 50cm.;*
10. *le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
11. *le zone di scarico finale delle acque nei Rii esistenti dovranno essere protette in modo tale da evitare fenomeni di erosione concentrata;*
12. *i filari del vigneto dovranno essere disposti lungo le linee di curve di livello;*
13. *a conclusione degli interventi tutta la superficie di tutte le interfile dell'impianto di vigneto dovranno essere protette mediante un corretto inerbimento.*

Il parere è unicamente finalizzato a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli



aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Si resta in attesa dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 e del provvedimento unico finale.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1bis, del d.lgs. 82/2005)*

Funzionario istruttore:
Marzo Rozio - 0171321933

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00074387 del 19/04/2024 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00020043 del 19/04/2024